

LA SCIENZA E IL GENERE

Contesto storico, dati, strumenti pratici

di SIMONA CERRATO

Se ne parla tutti i giorni su tutti i media della partecipazione delle donne alla vita pubblica, perché quasi dovunque le pari opportunità sono un traguardo ancora molto lontano. Molti degli ostacoli alla piena espressione delle donne nella società a tutti i livelli nascono in famiglia e a scuola, perché famiglia e scuola sono espressioni della società e dei suoi valori.

Cosa possiamo fare come insegnanti e educatrici? Come possiamo diventare innanzitutto più consapevoli dei nostri pregiudizi e comportamenti stereotipati che trasmettiamo nella nostra pratica in classe?

Ovviamente non ci sono ricette risolutive e immediate. È importante riflettere e conoscere, sapendo che nell'educazione, più delle parole e delle regole contano gli esempi, i comportamenti delle persone che ci stanno accanto, la coerenza tra ciò che si dice e ciò che si fa. Non è sempre facile. E ancora meno facile lo è in un campo come la parità di genere dove ognuna e ognuno di noi partecipa di un modello di società e di educazione, prodotto da secoli di storia, e ne assorbe le caratteristiche in modi impliciti e spesso inconsapevoli.

Questa guida è un tassello di questo grande quadro che possiamo contribuire a disegnare tutte e tutti insieme per rendere la scuola un posto migliore, dove bambine e bambini si sentono liberi e capaci di esprimere il proprio potenziale.

Troverete un po' di storia e di scienza, qualche statistica per inquadrare la situazione attuale, molti spunti per riflettere, qualche attività e gioco da fare in classe e alcuni racconti della vita di donne straordinarie da leggere alle bambine e ai bambini.

Il resto ce lo mettete voi, e io attendo i vostri commenti e le vostre idee.

Simona Cerrato

Trieste, 26 gennaio 2022



LE CARTE

**SONO
D'ACCORDO**

**NON SONO
D'ACCORDO**

Le femmine si vestono di rosa e i maschi di blu

Da grandi i maschi dovranno mantenere la famiglia

Da grandi le femmine non potranno lavorare tanto perché dovranno occuparsi dei figli

La scienza è una cosa da femmine perché è difficile

I maschi giocano con le macchine e le femmine con le bambole

I maschi sono più bravi in matematica

Storie meravigliose

Otto storie di scienziate eccezionali da cui trarre ispirazione

Non è vero che nella storia le donne non hanno fatto scienza. Malgrado le molte difficoltà e gli ostacoli quasi insormontabili, la moderna storiografia ha scoperto centinaia di contributi di donne che erano state cancellate dalla narrazione. Oggi stanno tornando alla luce, e chissà quante, invece, rimarranno per sempre nell'oscurità. Raccontiamo qui **otto storie emblematiche** di persone che hanno portato contributi eccezionali alla conoscenza del mondo in campi ed epoche diversi. Segue un'attività per svolgere la quale è possibile utilizzare le schede biografiche presentate in questa e nella pagina successiva.



Sophie Germain | 1776-1831 |
Pioniera della teoria dei numeri
e dell'elasticità.



Marie Skłodowska Curie
| 1867-1934 | Studia
la radioattività e scopre
il polonio e il radio.



Mary Leakey | 1913-1996 |
Scopre i fossili dei primi
ominidi ad andatura eretta



Lise Meitner | 1878-1968 |
Studia gli atomi e scopre la
fissione nucleare.



Rosalind Franklin | 1920-1958 |
Scopre la struttura a doppia
elica A DNA.



Hedy Lamarr | 1914-2000 |
Inventa il dispositivo alla base
del wi-fi.



Vera Rubin | 1928-2016 |
Scopre la materia oscura
nell'Universo.



Mariam Ewurama Addy
| 1942-2014 | Applica
la botanica alla medicina
e promuove la scienza
tra i giovani.